

# il foglio della settimana

11 SETTEMBRE XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



## **Prima Lettura** Es 32, 7-11. 13-14

*Dal libro dell'Esodo*

In quei giorni, il Signore disse a Mosè: «Va', scendi, perché il tuo popolo, che hai fatto uscire dalla terra d'Egitto, si è perversito. Non hanno tardato ad allontanarsi dalla via che io avevo loro indicato! Si sono fatti un vitello di metallo fuso, poi gli si sono prostrati dinanzi, gli hanno offerto sacrifici e hanno detto: "Ecco il tuo Dio, Israele, colui che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto"».

Il Signore disse inoltre a Mosè: «Ho osservato questo popolo: ecco, è un popolo dalla dura cervice. Ora lascia che la mia ira si accenda contro di loro e li divori. Di te invece farò una grande nazione». Mosè allora supplicò il Signore, suo Dio, e disse: «Perché, Signore, si accenderà la tua ira contro il tuo popolo, che hai fatto uscire dalla terra d'Egitto con grande forza e con mano potente? Ricordati di Abramo, di Isacco, di Israele, tuoi servi, ai quali hai giurato per te stesso e hai detto: "Renderò la vostra posterità numerosa come le stelle del cielo, e tutta questa terra, di cui ho parlato, la darò ai tuoi discendenti e la possederanno per sempre"».

Il Signore si pentì del male che aveva minacciato di fare al suo popolo.

## **Salmo Responsoriale** Salmo 50

**Ricordati di me, Signore,  
nel tuo amore.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito.

Signore, apri le mie labbra  
e la mia bocca proclami la tua lode.  
Uno spirito contrito è sacrificio a Dio;  
un cuore contrito e affranto tu,  
o Dio, non disprezzi.

## **Seconda Lettura** I Tm 1, 12-17

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timoteo*

Figlio mio, rendo grazie a colui che mi ha reso forte, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia mettendo al suo servizio me, che prima ero un bestemmiatore, un persecutore e un violento. Ma mi è stata usata misericordia, perché agivo per ignoranza, lontano dalla fede, e così la grazia del Signore nostro ha sovrabbondato insieme alla fede e alla carità che è in Cristo Gesù.

Questa parola è degna di fede e di essere accolta da tutti: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io. Ma appunto per questo ho ottenuto misericordia, perché Cristo Gesù ha voluto in me, per primo, dimostrare tutta quanta la sua magnanimità, e io fossi di esempio a quelli che avrebbero creduto in lui per avere la vita eterna. Al Re dei secoli, incorruttibile, invisibile e unico Dio, onore e gloria nei secoli dei secoli. Amen.

## **Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.**

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo,  
affidando a noi la parola della riconciliazione.

## **Vangelo** Lc 15, 1-32

*Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era

perduta”. Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione.

Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: “Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto”. Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».

Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi

salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

## **✚ DOMENICA 11 SETTEMBRE XXIV DEL TEMPO ORDINARIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Gian Luca e Guido)

10.30 S. Messa (pro populo) con *la celebrazione del Battesimo di Bucci Giorgio*

11.30 *Celebrazione del Battesimo di Mazzolini Nicola*

17.45 Vesperi e S. Messa (Teresina; Ravanelli Giuseppe e Virginia; Diomira Olivieri)

***Festa dello Sport con la Società Sportiva OSG***

## **LUNEDI' 12 SETTEMBRE**

**S.S. NOME DI MARIA**

07.45 Lodi e S. Messa (Carlo)

17.00 Vesperi e S. Messa (Fontana Ivan e Allieri Anna)

**20.45 Incontro per gli ospiti e gli animatori dei Centri di Ascolto del Vangelo nelle case**

**MARTEDI' 13 SETTEMBRE**      SAN GIOVANNI CRISOSTOMO

07.45 Lodi e S. Messa (Frigeni Piero)  
17.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani  
17.00 Vesperi e S. Messa (Angelo)  
21.00 **Incontro Caritas parrocchiale**

**MERCOLEDI' 14 SETTEMBRE**      **ESALTAZIONE DELLA S. CROCE**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Ferretti)  
14.00 incontro dei chierichetti all'oratorio  
17.00 Vesperi e S. Messa (intenzione offerente) **con le Madri cristiane**  
**18.00 incontro dei catechisti**  
**20.00 Incontro Gruppo Missionario**

**GIOVEDI' 15 SETTEMBRE**      **B. VERGINE MARIA ADDOLORATA**

07.45 Lodi e S. Messa (Def. Locatelli)  
*10.00 incontro dei sacerdoti di Dalmine*  
**Festa della comunità delle suore di Casa San Giuseppe**  
**17.00 SANTA MESSA ALLA CASA ACCOGLIENZA ANZIANI**  
17.00 Vesperi e S. Messa (Carminati Angelo)  
**20.30 incontro degli animatori degli adolescenti**

**VENERDI' 16 SETTEMBRE**      S.S. CORNELIO E CIPRIANO

07.45 Lodi e S. Messa (Giuseppe e Maria; in ringraziamento)  
17.00 Vesperi e S. Messa (Coreggi Gino; Fornari Maria)

**SABATO 17 SETTEMBRE**      SAN ROBERTO BELLARMINO

07.45 Lodi e S. Messa (don Giovanni Martinelli)  
16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Maria, Carlo e Primo)  
17.45 Vesperi e S. Messa (Signorelli Mario; Paola Pelliccia; Mario Crevena)  
**presieduta da don Giandomenico Epis**  
**19.30 all'Oratorio: cena missionaria di beneficenza per la Missione di don Giandomenico in Africa** (*le iscrizioni si raccolgono presso la segreteria dell'Oratorio entro Giovedì 15 Settembre*)

**+ DOMENICA 18 SETTEMBRE**      **XXV DEL TEMPO ORDINARIO**

**Colletta nazionale in tutte le chiese italiane. Le offerte di tutte le Messe saranno devolute ai terremotati del Centro Italia**

07.45 Lodi e S. Messa (intenzione offerente)  
10.30 S. Messa (pro populo)  
*11.30 Celebrazione del Battesimo di Gritti Margherita*  
*16.00 Celebrazione del Battesimo di Airoidi Anna*  
17.45 Vesperi e S. Messa (Marco)

## NORMALISSIMI GIORNI DI ORDINARIA INCIVILTÀ

È stata un'estate difficile nei pressi della chiesa parrocchiale. Da alcuni mesi siamo stati testimoni di come sia difficile avere rispetto delle cose di tutti. Il fenomeno principale che abbiamo registrato è innanzitutto la presenza di gruppi di adolescenti che si posizionavano fino a tarda ora sui gradini della chiesa, sotto il portico del sagrato e davanti all'ingresso della ex san Filippo Neri. Il caldo dell'estate spinge a cercare un po' di fresco all'aperto.

E fin qui nulla di male. La questione preoccupante è che mediamente questi giovani hanno tra le mani bottiglie di alcolici, che quasi sempre lasciano in giro, fumano allegramente marijuana o hashish, imbrattano di urina o di vomito gli angoli della chiesa, disturbano, con grida e bestemmie, a volte anche fino alle due tre di notte.

Al mattino lo spettacolo, per la volontaria che apre la chiesa è sempre lo stesso: carte, bottiglie e bicchieri rotti da raccogliere, urina e vomito da pulire, ecc...

Se qualcuno pensa che io stia esagerando non ha che da venire e verificare.

Cosa conduce una persona a gettare in terra la carta del gelato o delle patatine, a bere una lattina e a lasciarla dove si trova? Io non ho che una risposta: l'ignoranza e la maleducazione. Tanto qualcuno ci penserà a raccogliere ciò che si lascia in giro. Come mai, anche nei giorni della settimana c'è tanto caos, fino quasi all'alba? Che vita fanno i nostri ragazzi, che confondono la notte con il giorno? Sì, siamo in estate, non c'è la scuola, d'accordo. Ma è normale che i nostri adolescenti vivano così per tre interminabili mesi?

Non tutti, certo, per fortuna. Ma il giro è consistente.

Il rispetto non si può comandare. Spesso ci domandiamo cosa fare. C'è un'incuria per l'ambiente che denota la scarsa attenzione per le cose di tutti. E come sempre si invoca l'intervento delle forze dell'ordine, come se si potesse educare con la forza. Ma così si tamponerebbe il problema senza risolverlo. Certo c'è bisogno di regole e di una forza che faccia rispettare l'ordine. Ma questo non basta. C'è bisogno di un controllo, di uno sguardo adulto che aiuti a renderci conto che lo stile di vita dei nostri ragazzi potrebbe essere migliore.

L'amore per il bene comune rimane l'obiettivo alto da perseguire per aiutare i singoli a non essere egoisti.

Il passatempo che ha occupato l'estate di molti ragazzi è stato il gioco dell'applicazione mobile *Pokémon Go*. Non entro in merito alle valutazioni etiche di questo gioco. Segnalo solamente che, dal momento che la nostra chiesa è uno dei principali luoghi di cattura dei Pokemon, molti ragazzi stazionavano nei pressi della chiesa, stravaccati sui gradini delle porte, intralciando perfino l'accesso di chi voleva entrare in chiesa o disturbando durante la celebrazione delle Messe. Anche qui è questione, credo, di rispetto mancato.

L'estate sta finendo. Riprendono i mesi della scuola. Di giorno e di sera i ragazzi, spero, riprendono i loro impegni di studio e di attività. Ciò che più mi preoccupa è lo stile di coloro che fanno uso e abuso di alcol e di sostanze stupefacenti, anche oltre l'estate. Questo è un tema che oggi è circondato da un imbarazzante silenzio da parte degli adulti.

Le strade, se sono sporche si puliscono, le piazze si riordinano. Prima o poi le cartacce si raccolgono. Ma si potranno sistemare i danni dello stile di vita perennemente trasgressivo di tanti nostri figli?

*Don Roberto*